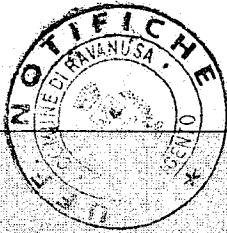




COMUNE DI RAVANUSA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto per l'assenza pubblicazione
dal 03-07-06 al 11-07-06
130
F. B. B.



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LE ATTIVITA COMMERCIALI, ARTIGIANALI, DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI DEL TURISMO

Approvato con delibera consiliare n. 25 del 31.5.2006

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI, DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DEL TURISMO.

Art. 1

Finalità

Il Comune di Ravanusa promuove interventi allo scopo di favorire l'avvio e il sostegno di piccole e medie imprese, individuali, societarie e cooperative, che agiscono nei settori del commercio, dell'artigianato, della produzione dei beni, di servizi e del turismo nella realtà locale.

Il presente regolamento ha validità triennale e disciplina la concessione di contributi in conto interessi in favore dei soggetti economici privati che svolgono attività di impresa nei settori del commercio, artigiano e di produzione di beni e servizi e del turismo.

Art. 2

Dotazione finanziaria

La gestione dell'iniziativa farà capo al Comune che, per ogni anno finanziario, destinerà nel relativo bilancio di previsione, in apposito capitolo di spesa, la somma ritenuta necessaria.

Tale risorsa verrà utilizzata intervenendo con la concessione di incentivi sotto forma di contributi in conto interessi, per l'abbattimento del costo del credito d'esercizio.

Art. 3

Beneficiari

Le somme disponibili saranno utilizzate, condizionatamente allo svolgimento di attività nel Comune di Ravanusa, per la concessione di contributi in conto interessi su finanziamenti accordati dagli Istituti di Credito per le finalità di cui al successivo art.4. Potranno beneficiare dei contributi imprese nella forma individuale, societaria e cooperativa.

Art. 4

Tipologia di interventi

Gli interventi finanziabili per i quali può essere presentata al Comune di Ravanusa richiesta del contributo in conto interessi, di cui al precedente art. 3, riguardano:

- a. acquisto locali, attrezzature, merci, scorte, impianti e beni strumentali in genere per l'avvio di nuove e/o il sostegno di imprese già avviate.
- b. lavori edili di costruzione, ristrutturazione e di manutenzione straordinaria consistenti anche nell'ampliamento, consolidamento, ripristino, rinnovo degli elementi essenziali e strutturali dell'organismo edilizio e/o degli impianti richiesti dalle esigenze d'uso compresa la messa a norma degli impianti ai sensi delle normative comunitarie e nazionali in materia igienico-sanitaria, antinfortunistica ed edilizia;
- c. i programmi informatici connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, nonché le spese di formazione professionale sostenute dall'impresa nel primo anno di attività.

Art 5

Criterio di calcolo del contributo in conto interessi passivi

L'intervento agevolativo del Comune di Ravanusa consiste in un contributo in conto interessi, da corrispondersi alla scadenza di ogni anno direttamente alle imprese o per il tramite dei Consorzi Fidi, per la riduzione degli oneri finanziari inerenti ai prestiti accordati, nella forma tecnica di utilizzo con durata massima di 60 mesi, nella misura annua massima del 40% o nella diversa misura stabilito preventivamente dall'Amministrazione, degli oneri sostenuti e rendicontati dalle imprese o dalla confidi. Il Comune, a seguito del rilascio del nulla osta in sede di adesione di massima alla concessione dei benefici, richiede alle imprese o al consorzio apposita certificazione circa gli oneri per interessi passivi, separatamente a carico del Comune e a carico dell'impresa beneficiaria.

L'intervento sarà calcolato secondo il criterio scalare specificato all'art. 10.

L'ammontare del prestito agevolato non potrà eccedere la somma di Euro. 30.000/00.

In ogni caso l'onere per l'ammontare del prestito assistito dall'intervento comunale in conto interessi non potrà superare complessivamente la somma di Euro. 300,00 (trecento/00).

Per l'eventuale eccedenza dei prestiti accordati dagli Istituti di Credito oltre i limiti stabiliti nel comma precedente, il Comune non attuerà alcun intervento.

I soggetti beneficiari da parte del Comune del Contributo in conto interessi passivi, ai sensi del presente regolamento, possono usufruire di contributi della stessa natura da parte di altri Enti.

Art 6

Istanza e documenti da allegare

Le richieste dovranno essere trasmesse ovvero presentate personalmente al protocollo presso il Comune di Ravanusa, utilizzando il modulo all'uopo predisposto.

La domanda intesa ad ottenere il contributo in conto interessi, deve contenere l'indicazione dell'Istituto di Credito con il quale s'intende contrarre il prestito.

Nella domanda dovrà essere dichiarato:

- a. per le imprese, di essere iscritte alla C.C.I.A.A.;
- b. numero di partita iva e codice fiscale.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi
2. situazione patrimoniale aggiornata;
3. dichiarazione di adesione di massima alla concessione del mutuo da parte dell'Istituto di Credito o dei Consorzi Fidi.

Art. 7

Istruttoria

La Commissione di cui al successivo articolo 9 effettuerà un esame preliminare delle domande per valutarne l'ammissibilità al contributo dando priorità alle imprese che svolgeranno la propria attività nel centro storico.

La Commissione si riunirà, fissando il calendario per le successive sedute, per esaminare le richieste, sempre che queste siano state presentate. Quelle giudicate ammissibili saranno ordinate cronologicamente secondo la data di presentazione.

L'Ufficio che istruisce le pratiche richiederà una volta soltanto l'integrazione della documentazione mancante, essa dovrà essere prodotta dal richiedente il beneficio, a pena di decadenza, entro e non oltre trenta giorni dalla data della richiesta.

Per ciascuna domanda ammissibile saranno verificati i conteggi relativi alla determinazione della quota di interessi passivi posti a carico del Comune.

Sull'esito dell'esame preliminare potrà essere data notizia agli interessati entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda.

Copia delle domande giudicate ammissibili e rientranti nell'assegnazione dei benefici di cui al presente regolamento, sarà trasmessa dal Comune alle imprese o ai confidi convenzionati e agli istituti di credito che hanno dato la loro disponibilità ad accordare il mutuo, per la decisione insindacabile sulla concessione del finanziamento.

Gli istituti di Credito sono tenuti a comunicare con immediatezza agli interessati e per conoscenza al Comune, l'erogazione del finanziamento ovvero la negata concessione del prestito.

Art. 8

Commissione per l'esame delle istanze

E' istituito il comitato di valutazione per l'esame dell'ammissibilità delle istanze, con durata biennale.

Sarà composta dal Sindaco o da un suo delegato che la presiede, dall'Assessore allo Sviluppo Economico, dal rappresentante del consorzio (qualora si tratti di richieste per il suo tramite) e dal Dirigente del servizio, o suo delegato, che svolgerà anche i compiti di segretario.

Art. 9

Modalità di erogazione del contributo

Il comitato di cui all'articolo 8, valutata l'ammissibilità della domanda al contributo in conto interessi, rilascia il nulla osta all'impresa, comunicando all'Istituto di Credito o al Consorzio Fidi l'ammissione e quindi l'autorizzazione a concedere il prestito sorretto dal contributo del Comune;

Il provvedimento indicherà l'importo degli interessi passivi a carico del Comune, che saranno pagati a chiusura di ciascun esercizio finanziario e per l'importo di competenza di questo, e così per ogni anno sino alla estinzione del finanziamento da parte del mutuatario.

L'importo degli interessi sarà desunto dalla certificazione rilasciata dall'Istituto di Credito contestualmente alla dichiarazione di adesione di massima.

Entro 90 giorni dall'erogazione del finanziamento sarà trasmesso l'attestazione dell'Istituto di Credito con gli estremi del prestito concesso, importo, durata e tasso di interesse praticato.

Art 10

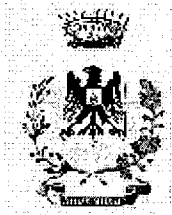
Obblighi del beneficiario

Qualora il beneficiario estingua il mutuo anticipatamente, il Comune rimane sollevato dall'obbligo di corrispondere il contributo per le successive annualità di interessi passivi a proprio carico.

Il contributo pertanto, nell'anno di estinzione anticipata, sarà rapportato ai mesi di effettiva durata del prestito.

Art. 11
Criteri

Dopo la esecutività del bilancio di previsione di ciascun esercizio finanziario, sulla base della certezza e dell'apposito stanziamento, sarà, entro il termine di gg.30, emesso avviso pubblico da parte dell'Amministrazione Comunale, in ordine alla presentazione, delle istanze di cui al precedente art. 6. Il Comitato di valutazione provvederà alla compilazione della graduatoria dei beneficiari secondo i criteri stabiliti nell'avviso pubblico.



COMUNE DI RAVANUSA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Settore Affari Generali

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Direttore Generale del Comune, su conforme attestazione del Messo Comunale, per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia integrale del "regolamento comunale per la concessione di contributi in conto interessi per le attività commerciali, artigianali, di produzione di beni e servizi del turismo" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 31.05.2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 03/07/2006 al 18/07/2006, e che non è stato prodotto a questo Ufficio opposizione o reclamo.

Ravanusa li 1 SET. 2006

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Graziella Morreale)

